

Codogno (Lodi), una residenza per anziani disabili dalla coop Amicizia

Scritto da

Mercoledì 01 Giugno 2016 09:11 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 01 Giugno 2016 09:18



“Non volevamo lasciarli... Normalmente vanno in una residenza per anziani, ma i nostri ‘ragazzi’, quelli attorno ai 65 anni, non volevamo proprio che ci lasciassero. Così, colta un’occasione, abbiamo costruito una residenza tutta per loro, accanto a quella in cui hanno vissuto fino a ieri, con i loro operatori, i loro affetti, senza stravolgere il loro progetto di vita”. Così è nata la Residenza per disabili Faggio Rosso – dal grande albero che le dà ombra - della cooperativa L’Amicizia di Codogno (Lodi) inaugurata il 26 maggio scorso.

A tagliare il nastro, Pierino uno degli ospiti della cooperativa che di anni ne ha 68. Il presidente Mario Perotti continua il suo racconto: “Abbiamo ristrutturato quella che un tempo era la casa dei secondini del carcere di Codogno e abbiamo aggiunto un nuovo stabile che si affaccia sul parco Lamberti, il parco che già ospita le altre nostre due residenze per disabili, così il trasloco è stato privo di traumi, anzi una festa per l’ingresso in una nuova casa” precisa il presidente.

Codogno (Lodi), una residenza per anziani disabili dalla coop Amicizia

Scritto da

Mercoledì 01 Giugno 2016 09:11 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 01 Giugno 2016 09:18

Nuova struttura è dotata di 5 camere con bagno per due persone ciascuna – già tutte occupate – un bagno assistito, un ampio soggiorno, la sala da pranzo, una piccola cucina, la sala degli operatori e una palestra attrezzata di 85 metriquadrati. Per un investimento complessivo di 1,2 milioni di euro – tra acquisto e ristrutturazione – coperti con un mutuo da 900 mila euro. Il Faggio Rosso affianca le altre due residenze per disabili della cooperativa Amicizia nel parco Lamberti: l'Amicizia di 30 posti e la Primavera, di 11 posti dedicata agli affetti da autismo.

Parole di profondo riconoscimento e apprezzamento per l'opera svolta sono giunte all'inaugurazione da parte del vescovo monsignor Maurizio Malvestiti che ha benedetto la nuova dimora.

Dopo l'acquisto dell'immobile nel 2013 dalla Fondazione Lamberti, i lavori di ristrutturazione e ampliamento seguiti dagli adempimenti burocratici hanno richiesto quasi due anni e mezzo. L'investimento è stato di un milione 200mila euro, reso possibile per il tramite di molteplici sostenitori che il presidente della cooperativa Amicizia Mario Perotti ha ringraziato uno ad uno: Fondazione Popolare di Lodi, Fondazione Cariplo, Enel Cuore, Fondazione Comunitaria, la famiglia Bruschi Emilio e la Bcc Centropadana. "Oggi è un giorno di festa per la nostra famiglia allargata – ha affermato Perotti rivolgendosi al fiume di gente sparpagliata nel parco - il percorso è stato un po' più faticoso del previsto, ma siamo arrivati al traguardo".

Di un seme piantato dai volontari e germogliato con il contributo di tanti ha parlato il sindaco di Codogno Vincenzo Ceretti, al fianco dell'assessore ai servizi sociali Rosanna Montani: "La nuova Rsa è una realtà importante per la città di Codogno, ma anche per tutto il territorio e a livello regionale – ha detto il primo cittadino -, non solo perché risponde ai bisogni immediati, ma sa guardare al domani. "Cosa sarà dopo di noi?" si chiedono le famiglie di un disabile, e la cooperativa Amicizia risponde a questa necessità".